



Servizio Nazionale per gli Studi Superiori
di Teologia e di Scienze Religiose della
Conferenza Episcopale Italiana

Convegno
Migrazioni e Chiesa
Processi teologico-pastorali di inclusione



15 - 16 Aprile 2026



Mercoledì 15 aprile 2026

Aula Magna

Sezione San Luigi

Via Petrarca 115 - Napoli



15.00

Introduzione

PROF. FRANCESCO ASTI

Presidente PFTIM

Saluti istituzionali

PROF. VINCENZO ANSELMO

Decano della Sezione San Luigi

Moderà

PROF. CARMINE MATARAZZO

PFTIM

15.30

Prima Sessione

Migrazione e comunità ecclesiali

**Uno sguardo sociologico
e antropologico**

Presiede e conclude

S. Ecc. Mons. GIOVANNI CHECCHINATO

*Delegato per la Commissione per le Migrazioni
della Conferenza Episcopale Calabria*

Interventi

DOTT.SSA CRISTINA MOLFETTA

Fondazione Migrantes

Una lettura nazionale.

Le sfide del diritto d'asilo

DOTT. CIRO GRASSINI

Caritas Campania

**Una lettura dei dati
dell'Italia Meridionale**

16.30

Coffee break

17.00

Seconda Sessione

Ermeneutica biblico-teologica

Presiede e conclude

S. Ecc. Mons. GIUSEPPE MAZZAFARO

*Delegato Migranti, Rom e Sinti, Spettacolo viaggiante
della Conferenza Episcopale Campana*

Interventi

PROF.SSA ELIZANGELA CHAVES DIAS

Pontificia Università Urbaniana

Il per-corso biblico

PROF. CARMELO TORCIVIA

PFTIM

**Un dono in viaggio
per le Chiese meridionali**

18.00

Dibattito e Conclusioni





Giovedì 16 aprile 2026

Aula Magna

Sezione San Tommaso
Viale Colli Aminei, 2 - Napoli



9.00

Saluti istituzionali

PROF. ANTONIO FODERARO
Decano della Sezione San Tommaso d'Aquino

Moderà

PROF. CARMELO TORCIVIA
PFTIM

9.30

Terza Sessione

**Accogliere, proteggere,
promuovere, integrare**

Presiede e conclude

S. ECC. MONS. CIRO FANELLI
*Presidente dell'Ufficio regionale per la pastorale dei migranti
della Conferenza Episcopale di Basilicata*

Interventi

PROF. CARMINE MATARAZZO
PFTIM

Per una pedagogia delle differenze

PROF.SSA MARIA LUISA IAVARONE
Università Parthenope Napoli

**Progetti e processi attivi
di accoglienza e inclusione**

10.30

Coffee break

11.00

Quarta Sessione

Università, lavoro e immigrazione

Presiede e conclude

S. ECC. MONS. GAETANO CASTELLO
*Vescovo ausiliare di Napoli
Delegato per la PFTIM*

Interventi

PROF.SSA GIUSEPPINA TUMMINELLI
Università di Palermo

**Università e istituzioni ecclesiali:
esperienze e progetti**

PROF. FRANCESCO ASTI
PFTIM

La PFTIM: cantiere in movimento

12.00

Dibattito

12.30

Intervento istituzionale

DOTT. MICHELE DI BARI
Prefetto di Napoli

13.00

Conclusioni generali

Iscrizioni entro il 10/04/2026

<https://www.pftim.it>

Il corso è accreditato presso
il Ministero dell'Istruzione e
dei meriti, quale soggetto erogatore
dei corsi di aggiornamento per docenti,
ai sensi dell' Art. 1, comma 5 della
direttiva n. 170 del 21 marzo 2016





Quando Gesù dice: «Ero straniero e mi avete accolto», non sta parlando di una campagna di sensibilizzazione, ma di vita quotidiana, incrociata, mescolata, complicata.

L'accoglienza vera costa: tempo, spazio, conflitti, correzioni, fatica.

E allora siamo onesti: *una Chiesa neutrale è una Chiesa infedele al proprio Dio.*

Una Chiesa che tace di fronte alla corruzione, alla violenza, alla discriminazione, alla tortura, alle guerre spacciate per “operazioni speciali”, alle frontiere che diventano trappole mortali, non è prudente: è complice.

Una teologia che osserva tutto questo con il distacco dello studioso non è neutra: è schierata dalla parte dello *status quo*.

Giustizia, oggi, vuol dire avere il coraggio di nominarlo: ci sono sistemi economici che uccidono, politiche migratorie che uccidono, comportamenti individuali che uccidono. E non solo il corpo. Uccidono speranze, parole, possibilità. Uccidono la fiducia, che è la linfa di ogni democrazia.

Una Facoltà teologica. Nel Sud d'Italia. A Napoli. Potremmo pensare di essere un dettaglio marginale. Io credo, invece, che qui si giochi una partita seria. Perché *teologia*, in questi tempi, dovrebbe voler dire una cosa molto concreta: *pensare Dio con le ferite del mondo sul tavolo*.

Card. Domenico Battaglia

*Prolusione all'Inaugurazione dell'Anno Accademico 2025-2026
della Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale,
Napoli 27 novembre 2025*



Dieci anni fa nel Mediterraneo un vecchio peschereccio, carico di molte centinaia di migranti, è affondato. Erano molte centinaia, si valuta un migliaio di migranti: sono tutti annegati. Era vicino le nostre coste. Il Governo non ha voluto lasciarli sul fondo del mare e, nei mesi successivi, ha fatto riportare lo scafo in superficie.

I nostri medici hanno esaminato le centinaia di corpi recuperati – oltre cinquecento – per cercare di dar loro un nome, per ricordarli. Una dottoressa – che ne ha scritto, in un suo libro – ha esaminato il corpo di questo ragazzino quattordicenne del Mali; esaminandolo si è resa conto che c'era qualcosa cucita nella fodera della giacca che indossava. Pensava di trovare un documento per poterlo indentificare. Ha aperto: non c'era un passaporto, c'era la pagella.

I voti era difficile vederli, ormai, dopo tanti mesi nel mare. Ma era la pagella. Perché questo ragazzino evidentemente voleva dimostrare di essere bravo e di venire in Europa per studiare.

Guardo spesso quella fotografia. E ogni volta mi chiedo chi sarebbe diventato questo ragazzino.

E cosa abbiamo perduto con la sua morte e quella di tanti, tanti altri.

Sergio Mattarella

*Intervento del Presidente della Repubblica
all'Inaugurazione dell'Anno Accademico 2025-2026
della Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale,
Napoli 27 novembre 2025*

Progetto di ricerca cofinanziato dal Servizio nazionale
per gli studi di Teologia e Scienze religione
Immigrazione e lavoro: avviare processi di integrazione e cultura.